

Italiano

SCRIVERE DI POLITICA, SCRIVERE LA POLITICA.

Letteratura e potere nell'Italia fra Trecento e Cinquecento

Call for Papers – Convegno internazionale di studi
Olomouc, 11–12 dicembre 2026
Università Palacký di Olomouc (Repubblica Ceca)

Presentazione

Il rapporto fra letteratura e politica costituisce una delle dimensioni fondamentali della cultura italiana fra il tardo Medioevo e il Rinascimento. Dalla crisi delle istituzioni comunali all'affermazione delle signorie e degli Stati territoriali, fino alle trasformazioni politiche e culturali del Cinquecento, la produzione letteraria non si limitò a registrare i mutamenti della società e delle forme di governo, ma contribuì attivamente alla loro interpretazione, rappresentazione e legittimazione, offrendo al contempo strumenti per contestare l'autorità, elaborare modelli alternativi di convivenza e orientare il giudizio dei lettori.

In questa prospettiva, la dimensione politica della letteratura non coincide necessariamente con la trattazione esplicita di questioni istituzionali o con la formulazione di dottrine sul governo. Essa può manifestarsi attraverso la costruzione dei personaggi, la selezione e rielaborazione degli avvenimenti storici, la rappresentazione dei rapporti sociali, l'articolazione di giudizi morali e la definizione di comportamenti esemplari. Le scelte narrative, retoriche e linguistiche diventano così strumenti attraverso i quali gli autori intervengono, direttamente o indirettamente, nei dibattiti del proprio tempo, contribuendo alla formazione, alla trasmissione o alla contestazione di valori e identità politiche.

Muovendo da tali premesse, il convegno internazionale *Scrivere di politica, scrivere la politica. Letteratura e potere nell'Italia fra Trecento e Cinquecento*, organizzato presso l'Università Palacký di Olomouc nelle giornate dell'11 e 12 dicembre 2026, intende promuovere una riflessione interdisciplinare sulle molteplici forme di interazione fra produzione letteraria e vita politica nella penisola italiana, dalla fine del Duecento alla conclusione del Cinquecento.

L'iniziativa costituisce il momento culminante del progetto di ricerca POLI.NO.V. – *Politics and Propaganda in Late Medieval Tuscan Short Stories*, condotto presso l'Università Palacký di Olomouc nell'ambito del programma MSCA-OP JAK. Dedicato allo studio delle funzioni politiche e propagandistiche della novellistica toscana tardomedievale, con particolare attenzione al *Pecorone* di ser Giovanni, alle *Trecentonovelle* di Franco Sacchetti e al *Novelliere* di Giovanni Sercambi, il progetto ha indagato i rapporti fra produzione narrativa, contesti istituzionali, orientamenti ideologici degli autori e aspettative dei destinatari. Il convegno intende ampliare questa prospettiva, estendendo l'indagine a un arco cronologico e geografico più vasto e all'insieme dei generi letterari, per favorire il confronto fra differenti tradizioni, contesti politici e strategie di comunicazione.

Particolare attenzione sarà riservata alla relazione fra le opere e le circostanze storiche della loro produzione e circolazione, nonché ai processi attraverso i quali la materia letteraria viene selezionata, trasformata e adattata a specifiche finalità politiche. Saranno pertanto incoraggiati contributi che, attraverso un'analisi puntuale dei testi e delle loro forme espressive, ricostruiscano il rapporto fra le

intenzioni degli autori, gli orizzonti culturali e politici dei destinatari e le possibili funzioni delle opere nei rispettivi contesti.

Temi e prospettive di ricerca

Il convegno accoglie proposte relative a **tutti i generi letterari**, senza limitazioni alla produzione narrativa: poesia lirica, epica e didascalica, novella, cronachistica, storiografia, trattatistica, epistolografia, dialogo, teatro, letteratura encomiastica, satirica e religiosa, nonché forme ibride e scritture difficilmente riconducibili alle tradizionali classificazioni di genere.

A titolo esemplificativo, ma non esclusivo, si suggeriscono i seguenti ambiti di indagine:

- *Letteratura, potere e istituzioni*: rappresentazioni dell'autorità, della sovranità e delle forme di governo; rapporti fra scrittori e istituzioni comunali, signorili, principesche, repubblicane ed ecclesiastiche.
- *Scrittura e propaganda politica*: strategie di persuasione, celebrazione e delegittimazione; costruzione del consenso, autorappresentazione del potere e rappresentazione degli avversari politici.
- *Autori e partecipazione alla vita pubblica*: esperienze politiche degli scrittori, incarichi istituzionali, committenza, patronato e relazioni fra produzione letteraria e attività diplomatica o amministrativa.
- *Narrazione, esemplarità e ideologia*: impiego di vicende, personaggi e modelli di comportamento per trasmettere, negoziare o contestare valori politici, civici e morali.
- *Letteratura e conflitto*: rappresentazioni delle lotte di fazione, delle guerre, delle tensioni sociali, della tirannide, della ribellione e delle crisi di legittimità.
- *Società, identità e appartenenza politica*: costruzione letteraria delle identità civiche e collettive; rappresentazioni delle gerarchie sociali, dei rapporti di genere, delle minoranze e dei gruppi marginalizzati.
- *Retorica e linguaggi della politica*: forme dell'argomentazione, dell'allegoria, della satira e dell'invettiva; strategie linguistiche e retoriche nella formulazione e diffusione del discorso politico.
- *Circolazione, ricezione e trasformazione dei testi*: rapporti fra autori e destinatari, trasmissione manoscritta e a stampa, riscritture, traduzioni e adattamenti di opere a nuovi contesti e finalità politiche.

Saranno particolarmente apprezzate le proposte capaci di coniugare l'analisi letteraria con una solida contestualizzazione storica, anche attraverso il ricorso a fonti documentarie, archivistiche, cronachistiche e iconografiche, nonché a prospettive metodologiche interdisciplinari.

Modalità di partecipazione

Il convegno si svolgerà **venerdì 11 e sabato 12 dicembre 2026**, presso l'Università Palacký di Olomouc (Repubblica Ceca), **esclusivamente in presenza**. Non è prevista la possibilità di partecipare o presentare interventi da remoto.

Le lingue ufficiali saranno **l'italiano e l'inglese**.

Le proposte di intervento, della durata di **20 minuti**, dovranno essere inviate entro il **30 ottobre 2026** all'indirizzo:

Nicola Esposito – nicola.esposito@upol.cz

Ciascuna candidatura dovrà comprendere:

1. Titolo della proposta di intervento.
2. Abstract di massimo 400 parole, in italiano o in inglese.
3. Breve nota biografica del proponente, comprensiva dell'eventuale affiliazione accademica.
4. Elenco di un massimo di cinque pubblicazioni rappresentative della produzione scientifica del proponente.

L'esito della selezione sarà comunicato a tutti i proponenti **entro il 5 novembre 2026**. Non è prevista alcuna tassa di partecipazione; pranzi e coffee break saranno offerti dall'organizzazione. Costi di viaggio e alloggio saranno a carico del proponente selezionato.

Scadenze principali

- **30 ottobre 2026:** termine per la presentazione delle proposte.
- **5 novembre 2026:** comunicazione degli esiti della selezione.
- **11–12 dicembre 2026:** svolgimento del convegno.

Organizzazione scientifica

Nicola Esposito

Marie Skłodowska-Curie Actions OP JAC, Postdoctoral Fellow

Università Palacký di Olomouc

Facoltà di Lettere e Filosofia – Dipartimento di Lingue Romanze

nicola.esposito@upol.cz

This conference was supported from OP JAC Project “MSCA Fellowships at Palacký University IV.” CZ.02.01.01/00/22_010/0013054, run at Palacký University in Olomouc, Czech Republic.

English

WRITING ABOUT POLITICS, WRITING POLITICS

Literature and Power in Italy from the Fourteenth to the Sixteenth Century

Call for Papers – International Conference
Olomouc, 11–12 December 2026
Palacký University Olomouc (Czech Republic)

Introduction

The relationship between literature and politics was one of the defining dimensions of Italian culture between the late Middle Ages and the Renaissance. From the crisis of communal institutions to the emergence of lordships and territorial states, and through the political and cultural transformations of the sixteenth century, literary production did not merely record changes in society and forms of government. It actively contributed to their interpretation, representation, and legitimation, while also providing means of challenging authority, developing alternative models of social and political coexistence, and shaping readers' judgements.

From this perspective, the political dimension of literature does not necessarily coincide with the explicit treatment of institutional matters or the formulation of theories of government. It may emerge through the construction of characters, the selection and reworking of historical events, the representation of social relations, the articulation of moral judgements, and the presentation of exemplary forms of conduct. Narrative, rhetorical, and linguistic choices thus become means through which authors intervene, directly or indirectly, in the debates of their time, contributing to the formation, transmission, or contestation of political values and identities.

Building on these premises, the international conference *Writing about Politics, Writing Politics: Literature and Power in Italy from the Fourteenth to the Sixteenth Century*, to be held at Palacký University Olomouc on 11–12 December 2026, aims to foster interdisciplinary discussion of the multiple forms of interaction between literary production and political life on the Italian peninsula, from the late thirteenth century to the end of the sixteenth century.

The conference marks the culmination of the research project POLI.NO.V. – *Politics and Propaganda in Late Medieval Tuscan Short Stories*, conducted at Palacký University Olomouc within the framework of the MSCA-OP JAK programme. Focusing on the political and propagandistic functions of late-medieval Tuscan short fiction, with particular attention to Ser Giovanni's *Pecorone*, Franco Sacchetti's *Trecentonovelle*, and Giovanni Sercambi's *Novelliere*, the project has investigated the relationships between narrative production, institutional contexts, authors' ideological orientations, and the expectations of their intended audiences. The conference seeks to broaden this perspective by extending the investigation to a wider chronological and geographical scope and to the full range of literary genres, encouraging comparisons across different traditions, political contexts, and strategies of communication.

Particular attention will be devoted to the relationship between literary works and the historical circumstances of their production and circulation, as well as to the processes through which literary material is selected, transformed, and adapted to specific political purposes. Contributions are therefore encouraged to combine close analysis of texts and their expressive forms with an investigation of the

relationships between authors' intentions, the cultural and political horizons of their intended audiences, and the possible functions of literary works within their respective historical contexts.

Themes and Research Perspectives

The conference welcomes proposals addressing **all literary genres**, without restricting its scope to narrative production. These include lyric, epic, and didactic poetry; short fiction; chronicles and historiography; treatises; letters and epistolary writing; dialogues; drama; encomiastic, satirical, and religious literature; as well as hybrid forms and writings that resist conventional genre classifications.

Suggested topics include, but are not limited to, the following:

- **Literature, power, and institutions:** Representations of authority, sovereignty, and forms of government; relationships between writers and communal, seigneurial, princely, republican, and ecclesiastical institutions.
- **Writing and political propaganda:** Strategies of persuasion, celebration, and delegitimation; the construction of consensus, the self-representation of power, and the portrayal of political opponents.
- **Authors and participation in public life:** Writers' political experiences, institutional offices, commissions, patronage, and the relationships between literary production and diplomatic or administrative activity.
- **Narrative, exemplarity, and ideology:** The use of events, characters, and models of conduct to transmit, negotiate, or challenge political, civic, and moral values.
- **Literature and conflict:** Representations of factional struggles, warfare, social tensions, tyranny, rebellion, and crises of legitimacy.
- **Society, identity, and political belonging:** The literary construction of civic and collective identities; representations of social hierarchies, gender relations, minorities, and marginalised groups.
- **Rhetoric and the languages of politics:** Forms of argumentation, allegory, satire, and invective; linguistic and rhetorical strategies in the formulation and dissemination of political discourse.
- **Circulation, reception, and transformation of texts:** Relationships between authors and audiences; manuscript and print transmission; rewritings, translations, and adaptations of literary works to new political contexts and purposes.

Particular consideration will be given to proposals that combine literary analysis with rigorous historical contextualization, including the use of documentary, archival, chronicle, and iconographic sources, as well as interdisciplinary methodological approaches.

Participation and Submission Guidelines

The conference will take place on **Friday, 11 December, and Saturday, 12 December 2026**, at Palacký University Olomouc (Czech Republic), **exclusively in person**. Remote attendance and online presentations will not be possible.

The official conference languages will be **Italian and English**.

Proposals for **20-minute presentations** must be submitted by **30 October 2026** to:

Nicola Esposito – nicola.esposito@upol.cz

Each submission must include:

1. The title of the proposed paper.
2. An abstract of no more than 400 words, in Italian or English.
3. A brief biographical note, including the applicant's academic affiliation, if applicable.
4. A list of up to five publications representative of the applicant's scholarly work.

All applicants will be notified of the outcome of the selection process **by 5 November 2026**.

There is no conference registration fee. Lunches and coffee breaks will be provided by the organizers. Travel and accommodation expenses must be covered by the selected participants.

Key Dates

- **30 October 2026:** Deadline for submission of proposals.
- **5 November 2026:** Notification of acceptance.
- **11–12 December 2026:** Conference dates.

Scientific Organisation

Nicola Esposito

Marie Skłodowska-Curie Actions OP JAC, Postdoctoral Fellow

Palacký University Olomouc

Faculty of Arts – Department of Romance Languages

nicola.esposito@upol.cz

This conference was supported from OP JAC Project “MSCA Fellowships at Palacký University IV.” CZ.02.01.01/00/22_010/0013054, run at Palacký University in Olomouc, Czech Republic.